

Bilancio Sociale 2021

LA BONNE SEMENCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Marco in uno scatto rubato il RL"

Mosaico naturale realizzato da ragazzi e operatori durante la settimana della comunità



Avvio del progetto "Trust e Dopo di noi in valle"



"Cultivare risultati": un pensiero che ci rappresenta emerso durante il laboratorio del legno





Sommario

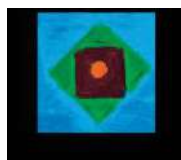
1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Le cooperative sociali del contratto di rete d'impresa del "Gruppo In" Innovare per includere.....	14
.....	14
Storia dell'organizzazione.....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Le ore utilizzate dai lavoratori per partecipare ai corsi sono retribuite. I corsi generalmente si tengono durante l'orario lavorativo. Il totale delle ore riferito alla formazione sia obbligatoria che non, è pari a 775.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente riferimento a tempo pieno	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	29
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	29
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	29
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	29
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	30
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	31
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
Capacità di diversificare i committenti	33
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	34
Tipologia di attività	34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	34
Caratteristiche degli interventi realizzati	34
Coinvolgimento della comunità	34
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	34
Indicatori	34
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	35



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	35
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

PREMESSA

Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa quattordicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa **LA BONNE SEMENCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa **LA BONNE SEMENCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Rispondere all'adempimento della regione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologia

...Dobbiamo rendere conto del nostro operato di impresa no-profit, condividerlo, per poter misurare il nostro lavoro e il nostro impegno, non solo in termini economici..... La scelta di impegnarsi e proseguire nell'esperienza di redigere il Bilancio Sociale deriva da due considerazioni di fondamentale importanza.

La prima: anche all'interno delle aziende no-profit, sembra necessario dotarsi di strumenti in grado di rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile. In ogni realtà aziendale, esistono tutta una serie di dati, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che non vengono rilevati e che quindi non sono adeguatamente presi in considerazione. Il bilancio sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i dati "sociali" che caratterizzano la Cooperativa (la sua storia, i valori e la mission di riferimento, le scelte progettuali etc.) e analizzando le relazioni che essa intrattiene..

Il contesto che accoglie questo scenario vede la trasparenza e la comunicazione come criteri importanti e indispensabili dell'agire sociale, criteri che devono essere presenti non solo verso gli interlocutori "interni" ai quali la cooperativa è tenuta a rendere conto, ma anche verso quelli "esterni", in quanto parte dell'ambiente con cui ogni giorno si entra in contatto, ci si confronta e si traggono stimoli per il proprio agire.

La seconda considerazione riguarda l'utilizzo di questo stesso strumento come stimolo alla riflessione interna e di analisi del percorso fatto e da fare, alla luce delle spinte motivazionali che nel 1996 hanno consentito il nascere della Cooperativa ed in seguito il suo evolversi in organizzazione in grado di affrontare i problemi che un'azione sul lungo periodo pone. In quest'ottica la redazione del Bilancio Sociale si pone come un momento strutturato di ripensamento e di confronto fra il solco tracciato dal percorso finora compiuto e le motivazioni che lo hanno originato. Una buona occasione quindi per fare il punto della situazione e progettare il futuro "possibile". La Cooperativa intende proseguire nella scelta intrapresa nel 2007 di redigere il B.S, scelta che si inserisce coerentemente con il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 che la Cooperativa ha avviato nel 2006.



Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

Riferimenti normativi:

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 20/05/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

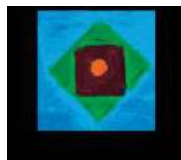
Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA BONNE SEMENCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02478310168
Partita IVA	02478310168
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	via Drago, 1760 - 24013 - OLTRE IL COLLE (BG) - OLTRE IL COLLE (BG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113980
Telefono	0345 51756
Fax	034551483
Sito Web	www.labonnesemence.org
Email	info@labonnesemence.org ;
Pec	labonnesemence.soccoop@legalmail.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Comunità accoglie prevalentemente pazienti della provincia di Bergamo ma anche delle provincie di Milano, Brescia, Varese e Sondrio. Le collaborazioni sono più fitte con i CPS del territorio Bergamasco (Dipartimenti di Treviglio, Bergamo e Seriate) ma sono intense e positive le collaborazioni e le sperimentazioni con i CPS di Milano in particolare Sesto S.Giovanni - Niguarda - Gorgonzola ecc.

Le attività di inclusione sociale successive al percorso comunitario (Residenzialità leggera e Housing Sociale) sono spesso realizzate in collaborazione oltre che con enti pubblici (CPS - Comuni - Uffici di Piano) anche con le cooperative sociali di inserimento lavorativo (Contatto Coop.Soc. ONLUS e Cooperativa della Comunità) e altre cooperative sociali che condividono alcuni progetti specifici come la coop. Soc. Progettazione di Pedrengo e Cooperativa Namastè..di..Cassinone-Seriate.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa LA BONNE SEMENCE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in ambito della salute mentale.

La Cooperativa nel corso del 2021 ha proseguito nella gestione delle due comunità psichiatriche accreditate: comunità di Oltre il Colle **CRA di 20 posti** contrattualizzati e comunità di Valpiana avviata nel 2012, "**LA BONNE SEMENCE 2**", **per 20 posti CPA convertiti in CRA** con delibera n.1044 del 19-09-2013 della ATS di Bergamo, finalizzata all'ospitalità di pazienti provenienti dall'OPG (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) in accordo con l'Assessorato Regionale alla Sanità, all'ASL di Bergamo ed il tavolo di coordinamento provinciale della salute mentale. Nel 2021 i posti contrattualizzati nella comunità di Valpiana sono passati da 3 a 15.

Residenzialità Leggera:

E' proseguita inoltre la gestione degli appartamenti protetti in residenzialità leggera e housing sociale.

Serina: 4 alloggi a Sant'Antonio - 2 Alloggi via Cardinal Cavagnis - 2 alloggi in via Partigiani - 8 alloggi in via Dante.

Housing Sociale:

Nembro: 2 alloggi via Garibaldi

Bergamo: 7 alloggi avviati verso la fine del 2020 in via Angelo Maj

Il Consiglio di amministrazione ha indirizzato il suo operato nello sviluppo dei percorsi di cura individualizzati e finalizzati all'integrazione.

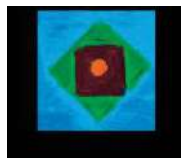
Fondamentale e' la cura del gruppo degli operatori con una costante supervisione il lavoro di rete costruendo tre equipe separate due per le comunità e una per gli appartamenti.

La centralità del pensiero e della filosofia della Bonne Semence è che, la comprensione e l'accudimento della mente, rappresentano il cuore dell'esperienza dell'esistenza. La mente e' l'oggetto dell'osservazione, è l'oggetto della consapevolezza, è l'oggetto della compassione.



I Servizi della Cooperativa La Bonne Semence in Val Serina.





Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, la cooperativa deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

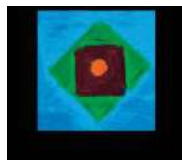
La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali e consorzi territoriali per avere un maggiore legame con il territorio ed con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone svantaggiate (minori, disabili, situazioni di svantaggio socio culturale, ecc.) proponendosi, senza scopi di lucro, di ottenere per i soci continuità di lavoro, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi



della cooperazione e della mutualità.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente, o temporaneamente, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere:

1- gestire comunità terapeutiche residenziali per pazienti psicotici (secondo le direttive regionali in materia di riabilitazione psichiatrica), capaci di accogliere contenere e comprendere i bisogni emotivi di persone particolarmente vulnerabili e disturbate, inserendole in un contesto ambientale nuovo dove sia loro possibile vivere nuove esperienze di sé ed avviare modalità di relazioni non più esprimibili nel contesto abituale e carente o compromesso;

2-gestire comunità di accoglienza nel campo del disagio socio ambientale;

3-promuovere attività educativo-culturali e di studio;

4-gestire il soggiorno di persone, famiglie, gruppi che possono fruire di consulenza psicologica, individuale o di gruppo;

5-provvedere all'accoglienza di gruppi-vacanze dei Centri psicosociali;

6-gestire gruppi vacanze con finalità di contenuti alternativi (settimane di studio, di vacanze natura ecc.);

7-collaborare con gli Enti Pubblici (Regione, USSL, Comuni) alla realizzazione gestione di strutture residenziali protette e asilo condotte secondo gli standard strutturali ed assistenziali regionali;

8-accogliere e svolgere attività di sensibilizzazione e formazione nei confronti di persone, famiglie, gruppi e associazioni interessate ai problemi del disagio e della tutela ambientale.

9- promuovere attività e servizi di riabilitazione;

10promuovere attività e servizi di assistenza domiciliare;

11-promuovere attività di assistenza sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici e privati;

12-promuovere attività di formazione e consulenza;

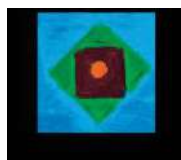
13-sviluppare attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e affermazione dei loro diritti;

14- Promuovere il finanziamento e sviluppo della cooperazione sociale e sue attività.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di



procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da un apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci, ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale; è pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto qualsiasi forma.

La cooperativa attiverà la raccolta del risparmio nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento Banca d'Italia del 12 dicembre 1994 e sue successive modifiche o integrazioni.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

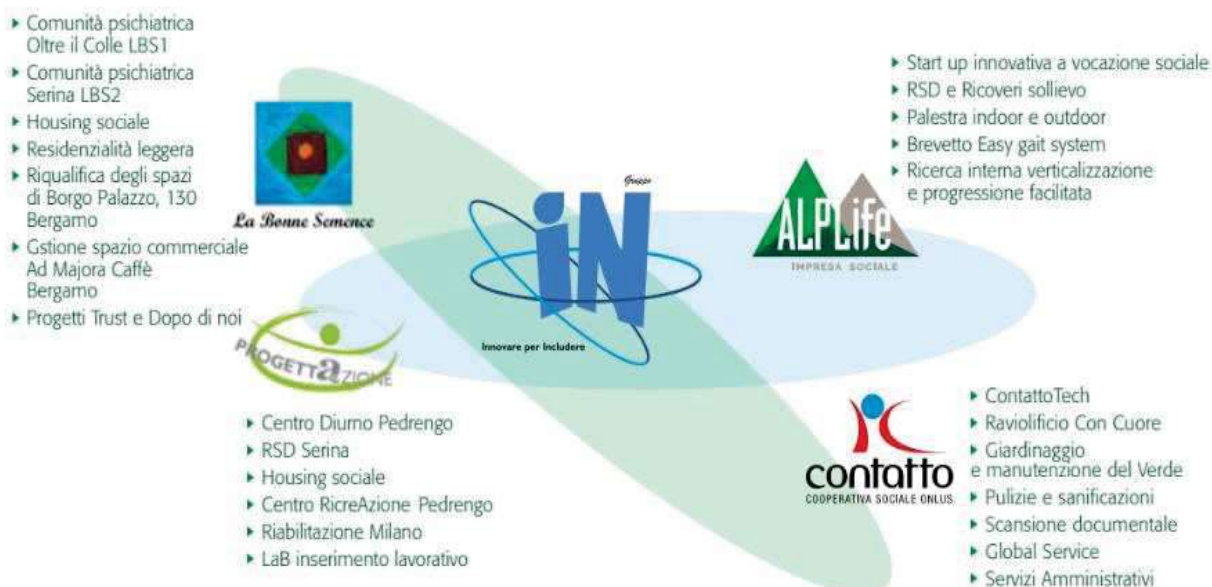
Denominazione	Anno
Comunità solidali	2005
Confcooperative	1996
Lavoro e impresa	2014
Gruppo In Innovare per includere	2018

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Coop. sociale Contatto	30.000,00
Cooperativa sociale In Cammino	2.500,00
Cooperativa sociale Namaste	13.000,00
Cooperativa sociale Progettazione	500,00
Bcc Treviglio	1.318,00
Cooperativa sociale Alp Life	170.000,00



Le attività e i servizi delle cooperative sociali appartenenti al contratto di rete d'impresa "Gruppo In" Innovare per includere





Storia dell'organizzazione

Questa comunità e' nata in un contesto culturale particolare rispetto alla maggioranza delle Comunità del privato sociale.

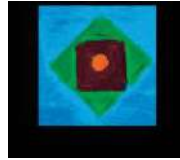
E' sorta da un gruppo di operatori psichiatrici del Servizio sanitario pubblico operante nella U.O.P. di Treviglio, consapevoli che, malgrado la piena realizzazione delle strutture della U.O.P. di quel territorio molti pazienti erano immessi con fatica e spesso casualmente in strutture private extraprovinciali solamente dalla disponibilità di posti letto.

In particolare si avvertiva la carenza di una struttura capace di accogliere pazienti giovani appena usciti dal primo evento psicotico o da uno scompenso grave in situazioni Borderline, quando il quadro di destrutturazione psichica richiede un'attenzione assolutamente particolare sia per il paziente che per la sua famiglia proprio perché momento di "mutamento catastrofico".

Il Comune di Treviglio, la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, l'Associazione famigliari hanno poi dato un contributo decisivo.

Il progetto originario è stato quindi di costruire una Comunità per pazienti psicotici e Borderline prevalentemente giovani, in particolare per pazienti che hanno appena superato la fase di acuzie, per un soggiorno significativo, ma non indefinito nel tempo, con un accordo progettuale intenso con gli operatori invianti e con la famiglia.

Oggi La comunità e' inserita nella rete di confcooperative e fruisce dei servizi e stimoli che dai operatori provengono cercando di promuovere iniziative e progetti finalizzati alla cura della persona e al reinserimento sociale (Appartamenti - Inserimento lavorativo - Alternativa al carcere..).





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
9	Soci cooperatori fruitori
6	Soci cooperatori persone giuridiche

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Bruno Maino	No	Maschio	61	07/05/2021	no	1	no	No	Presidente
Angela Astori	No	Femmina	38	07/05/2021	no	1	no	No	Vice Presidente
Simone Cortesi	No	Maschio	37	07/05/2021	no	1	no	No	consigliere
Marina Luiselli	No	Femmina	52	07/05/2021	no	1	no	No	consigliere
Monia Caldara	No	Femmina	49	07/05/2021	no	1	no	No	consigliere
Eleonora Beschi	No	Femmina	43	07/05/2021	no	1	no	No	consigliere
Emanuele Faggioli	No	Maschio	27	07/05/2021	no	1	no	No	consigliere



Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
4	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Consiglio nominato in assemblea dei soci il 07/05/2021 durata in carica 3 anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 si sono tenute 16 riunioni del CDA - PARTECIPAZIONE MEDIA DEL 90%

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati	Compenso
CANTINI MARCO	sindaco effettivo dal 10/01/2020 al 10/01/2022	data prima nomina 10/01/2020	2.500,00€
GREGIS GIORGIO	sindaco effettivo dal 10/01/2020 al 10/01/2022	data prima nomina 10/01/2020	2.500,00€
BONALDI BRUNO	sindaco supplente dal 10/01/2020 al 10/01/2022	data prima nomina 10/01/2020	0
PIANTONI PAOLO	sindaco supplente dal 10/01/2020 al 10/01/2022	data prima nomina 10/01/2020	0
CANTINI STEFANO	presidente dal 10/01/2020 al 10/01/2022	data prima nomina 10/01/2020	3.500,00€


Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ordinaria	23/05/2019	Approvazione Bilancio d'Esercizio 2018 e relativi documenti che lo compongono con relazione sull'attività della Cooperativa. Approvazione Bilancio Sociale 2018. Dimissione consiglieri e nomina nuovo CdA Nomina revisore contabile Gruppo In e nuovi progetti	42,00	8,00
2020	ordinaria	09/01/2020	Nomina del collegio sindacale e conseguenti dimissioni del revisore contabile;	25,00	12,00
2020	ordinaria	23/04/2020	Dimissioni consiglieri e nomina nuovo cda.	56,00	0,00
2020	ordinaria	14/07/2020	Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente Lettura a approvazione Bilancio 2019 Lettura a approvazione Bilancio Sociale 2019	47,00	0,00
2021	ordinaria	07/05/2021	Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente Approvazione Bilancio ordinario 2020 con relativi documenti allegati; Approvazione Bilancio Sociale 2020. Dimissioni attuale consiglio di amministrazione e nuove nomine.	48,00	0,00



Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Altre cooperative sociali	Progetti comuni
Soci	Assemblea Soci
Banche	Finanziatori
Mass Media e comunicazione	Temi di grande rilevanza
Donatori	Sostegno a progetti o emergenze
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Altre cooperative sociali	Progetti comuni

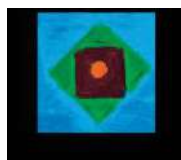
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
49	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
17	di cui maschi
32	di cui femmine
9	di cui under 35
23	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui under 35
4	di cui over 50



Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
5	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	41	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	35	6
Operai fissi	6	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	49	47
< 6 anni	22	16
6-10 anni	16	20
11-20 anni	11	11
> 20 anni	0	0



N. dipendenti	Profili
49	Totale dipendenti
1	Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Educatori e assistente educatore
24	Operatori socio-sanitari (OSS)
3	Custode
1	A.S.A.
10	Infermieri
2	Psichiatri
4	Cuochi

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
22	Altro (OSS-ASA)

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
58	Procedura di gestione della vita comunitaria	19	2/4	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
180	Emergenza covid	7	18-20	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
8	Modello riabilitazione neuropsicologica	6	2	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
78	Valutazione e trattamento dei disturbi della personalità	1	78	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
36	Il bilancio	3	12	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
3	Modello I.231	3	1	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
4	Privacy-qualità	1	4	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
228	Dalla diagnosi al percorso riabilitativo	19	12	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso
30	Corso per parlare in pubblico	2	15	Non Obbligatoria	Costo ora del personale partecipante al corso


Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti In euro
24	Rischio alto	2	12	Si	90,00
4	Rischio basso	1	4	Si	35,00
4	Int.rischio alto	1	4	si	35,00
16	Base	4	4	Si	30,00
28	Agg.PS	7	4	SI	450,00
18	Haccp	9	2	si	35,00
18	Agg.rischi specifici	3	6	si	40,00
30	Agg.defibrillatore	6	5	si	0
8	Preposti	1	8	si	70,00

Le ore utilizzate dai lavoratori per partecipare ai corsi sono retribuite.

I corsi generalmente si tengono durante l'orario lavorativo. Il totale delle ore riferito alla formazione sia obbligatoria che non, è pari a 775.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
41	Totale dipendenti indeterminato	26	15
13	di cui maschi	11	2
28	di cui femmine	15	13



N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	5	3
4	di cui maschi	2	2
4	di cui femmine	3	1

N.	Stagionali /occasionali
1	Totale lav. stagionali/occasionali
1	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
11	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
4	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	18.000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	8.500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente riferimento a tempo pieno

82.101,00/35.141,00



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le attività svolte negli anni in ambito della salute mentale (gestione di due comunità psichiatriche e di appartamenti destinati alla Residenzialità Leggera e Housing Sociale) hanno generato risorse economiche riutilizzate dalla Società per la realizzazione di ulteriori servizi socio sanitari a beneficio degli utenti e della collettività-welfare generativo.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

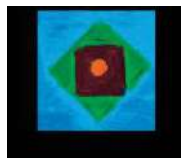
La Società, a seguito della rilevata necessità di procedere ad un cambio generazionale, si è attivata nell'ultimo anno per preparare un consiglio di amministrazione con il 60% di componenti giovani nella fascia di età dai 25 anni ai 40 anni, prevedendo, anche per il 60%, la presenza femminile. Si stanno programmando momenti di formazione specifici.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Sono previsti annualmente dei corsi di formazione anche non obbligatori a favore dei lavoratori per consentire la crescita professionale. Non presente incidenza occupati sovraistruiti.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

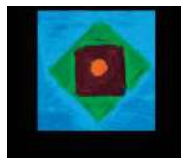
La società ha mantenuto occupazione sul territorio. I contratti del 5% dei lavoratori sono stati trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato. La % complessiva dei lavoratori a tempo indeterminato è del 86%.



Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Miglioramento qualità della vita, per gli utenti, grazie ad una rete di servizi realizzata sul territorio accogliente e inclusivo della Val Serina.





Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non sono presenti dati in merito. Viene favorito la gestione del lavoro familiare con la flessibilità di orario e turni.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il progetto di cura è molto specialistico, l'offerta è limitata come numero ma molto integrata con l'offerta di servizio delle cooperative del Gruppo In. Un percorso terapeutico che prevede più fasi e più opportunità sino all'inclusione sociale con l'housing e il lavoro protetto.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non vi sono azioni dirette alla comunità ma progetti che coinvolgono aspetti del territorio come le aziende che possono ospitare i ns pazienti come lavoratori o proprietari di appartamenti che possono fornire in affitto le proprie unità immobiliari (all'incirca 3 attività produttive coinvolte e 5 proprietari di case)

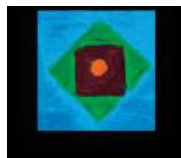
Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non siamo in grado di definire percentuali di fiducia e compartecipazione ai progetti in corso, ma non rileviamo alcun elemento di contrasto o opposizione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso del triennio si sono introdotti elementi di cambiamento e innovazione iscrivibili al percorso di cura indicato dalla Regione Lombardia finalizzato alla deistituzionalizzazione dei pazienti incrementando la residenzialità leggera e l'housing sociale. La metodologia clinica e l'approccio terapeutico hanno introdotto un confronto e un approfondimento riferito alle nuove teorie neuroscientifiche con il contributo appunto di interventi e valutazioni effettuate da neuroscienziati

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati



con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

In linea di massima non si sono viste evoluzioni in questo campo in quanto ci si attiene alle linee guida ed ai requisiti dell'accREDITAMENTO regionale per i profili degli addetti. Si sono intraprese nuove collaborazioni sotto il profilo neuroscientifico

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Attivato il sistema di cartella clinica in formato digitale e disponibile on line sempre.

Output attività

Sono predisposti report sugli utilizzi, e sugli esiti condivisi con i CPS (tavolo salute mentale) e ATS della Provincia di Bergamo predisposto dall'OCSM (Organismo Coordinamento della Salute Mentale) che vengono redatti da tutte le comunità

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Psichiatria

Numero Di Giorni Di Frequenza: 26521

Tipologia attività interne al servizio: Comunità psichiatriche, residenzialità leggera e housing sociale.

N. totale	Categoria utenza
99	soggetti con disabilità psichica

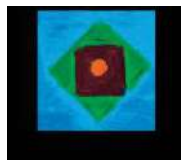
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 10

Tipologia: Culturali , sportive, ludiche , sostegno economico

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Innanzitutto i pazienti delle nostre strutture e anche i pazienti del territorio oltre agli abitanti del territorio.



Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Non viene realizzato un questionario o monitoraggio di soddisfazione o di buona riuscita degli eventi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iso 9001 - Rina

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Viene predisposto un piano di monitoraggio degli obiettivi (PDCA) che due volte all'anno viene esaminato dalla direzione e quindi discusso e approvato dal CDA in cui si esplicitano gli obiettivi di miglioramento e di mantenimento con responsabilità, impegni, tempi e obiettivi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Attualmente gli elementi di fallimento dei progetti dei pazienti sono legati alla complessità clinica delle situazioni che non consentono un buon utilizzo delle opportunità cliniche ed educative offerte



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

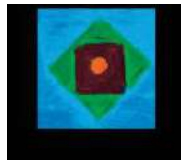
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	6.327,00 €	12.670,00 €	46.714,00 €
Contributi privati	34.569,00 €	14.335,00 €	14.162,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.934.393,00 €	2.814.076,00 €	2.714.054,00 €
Ricavi da altri	27.094,00 €	67.626,00 €	17.250,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	103.547,00 €	63.238,00 €	92.284,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	63.108,00 €	49.655,00 €	55.068,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	73.975,00 €	84.050,00 €	80.025,00 €
Totale riserve	3.886.463,00 €	3.623.640,00 €	3.469.507,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	129.147,00 €	270.954,00 €	158.899,00 €
Totale Patrimonio netto	4.089.585,00 €	3.978.644,00 €	3.708.431,00 €



Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	129.147,00 €	270.954,00 €	158.899,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	153.240,00 €	294.722,00 €	183.924,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori volontari	8.500,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	6.900,00 €	18.750,00 €	16.775,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	8.050,00 €	6.475,00 €	4.325,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	50.525,00 €	50.525,00 €	50.525,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

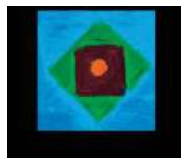
Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	50.525,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.169.038,00 €	3.021.602,00 €	2.939.534,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.495.985,00 €	1.342.663,00 €	1.384.075,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	343.921,00 €	289.303,00 €	311.695,00 €
Peso su totale valore di produzione	58,00 %	54,00 %	58,00 %



Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	2.934.393,00 €	0,00 €	2.934.393,00 €
Rette utenti	0,00 €	103.547,00 €	103.547,00 €
Altri ricavi	0,00 €	90.205,00 €	90.205,00 €
Contributi e offerte	6.327,00 €	34.566,00 €	40.893,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	2.940.720,00 €	93,00 %
Incidenza fonti private	228.318,00 €	7,00 %



8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Strutture residenziali e semiresidenziali per pazienti psichiatrici.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L'attività prevede 40 posti di alta riabilitazione in comunità psichiatriche, 26 posti in appartamenti protetti in residenzialità leggera e altri 40 posti in housing in collaborazione con le cooperative del Gruppo In. Il valore aggiunto del progetto di rete e' la riabilitazione e l'inclusione sociale .

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Sono coinvolte le amministrazioni dei comuni di Serina, Oltre il colle, Costa Serina, Nembro , Bergamo

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Cineforum	Salute Mentale	Serina	Pazienti e cittadini
Mostre	Arte dei pazienti Lotta allo stigma	Bergamo	Pazienti e cittadini

Indicatori

Presenti almeno 15 pazienti e 30 esterni



9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Impegno verso l'occupazione femminile e il cambio generazionale. Quattro consiglieri su sette sono donne.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Presenza al 90% dei membri del CDA con più di un CDA al mese.
Assemblea in genere partecipata per circa 50% dei soci.

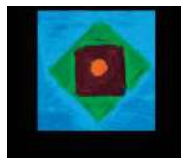
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gestione ordinaria, nuove normative regionali, casi difficili da gestire in comunità, innovazione e investimenti

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì



10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Obiettivi futuri e Progetti contratto di rete "Gruppo In"

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi futuri per la cooperativa sono il maggior coinvolgimento dei soci e dei lavoratori alle finalità della cooperativa. Fondamentale in questa fase una ridefinizione dell'organizzazione e dei ruoli.

Stabilizzare i progetti di cura e di integrazione in particolare finalizzati alla residenzialità leggera e residenzialità sociale sempre con lo spirito di rete promuovendo quindi percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Un obiettivo particolarmente importante è la coesione di funzioni e il potenziamento delle sinergie tra le tre cooperative La Bonne Semence, Contatto e Progettazione.

Il tema della alternativa agli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ci sta toccando da vicino e quindi sarà oggetto di riflessioni e proposte operative.



I temi etici che ispirano l'operato della Cooperativa vanno infine continuamente alimentati e approfonditi con i soci, operatori e ospiti.

Per quanto riguarda i progetti condivisi dal Gruppo In, di cui La Bonne Semence fa parte dal 2018, da evidenziare: prosegue positivamente la gestione, avviata nel 2020, di un'area commerciale e di sette appartamenti siti a Bergamo, in via Angelo Maj, destinati all'housing sociale e residenzialità Leggera in ambito della salute mentale, progetto realizzato grazie alla collaborazione con Fondazione Morzenti e al sostegno di Fondazione Cariplo. La gestione dell'area commerciale, occasione di inserimento di persone "fragili" e di vendita prodotti del pastificio ConCuore, è stata affidata ad un socio della cooperativa Contatto.

Proseguono i progetti di inserimento di persone in situazione di svantaggio nelle sei unità abitative realizzate nel 2020 grazie alla ristrutturazione, di un immobile nel comune di Costa Serina, donato alla cooperativa Progettazione.

Successivamente alla stipula dell'atto di Trust "La vita di Samantha" che ha visto partecipare anche la Cooperativa La Bonne Semence nominata beneficiaria degli eventuali beni residuati, una delle prime concretizzazioni della legge del "Dopo di noi" in Italia, in collaborazione con l'Ambito Valle Brembana, La Fondazione Comunità Bergamasca, e Comunità Montana Valle Brembana si è dato il via al progetto Trust e dopo di noi in valle.

Questo progetto nasce dalla sollecitazione dell'Ufficio di Piano e di alcuni partecipanti al "Tavolo salute mentale" della Valle Brembana, da anni luogo di confronto sulle problematiche della salute mentale e della disabilità. Si sviluppa in seguito al percorso "Sogni, Bisogni e Patrimoni" coordinato da ATS Bergamo, sede di riflessione e lavoro sul tema del "Dopo di noi" (L. 112/2016). L'obiettivo del progetto è far conoscere lo strumento del Trust e le possibilità ad esso connesse.

Il Trust si pone come punto di continuità tra il durante e il dopo di noi, consentendo da un lato una migliore e più proficua amministrazione dei beni destinati al parente con disabilità, dall'altro la realizzazione di un progetto di vita che assicuri allo stesso continuità nel percorso appoggiandosi ai servizi presenti sul territorio.

Sono continuate le attività presso il Centro "Ramo" a Serina, destinato ad offrire alle persone che vivono una situazione di difficoltà o svantaggio un luogo dove ritrovarsi, trovare accoglienza e sensibile ascolto.

A Valpiana di Serina, sono in fase di ristrutturazione 5 appartamenti per la sperimentazione dell'autonomia abitativa per due categorie di pazienti, con GCA e pazienti psichiatriche con misure di sicurezza in collaborazione cooperative Progettazione e La Bonne Semence.



Il Presidente
Maino Bruno Vittorio

"il sottoscritto MAINO BRUNO VITTORIO nato a BERGAMO (BG) il 21/01/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)"